

Economia

L'oro luccica: export a +93% in un anno

A pagina 9

CONFRONTO POSITIVO

**Arezzo fa nettamente
meglio dei competitor
secondo il report
pubblicato
da Intesa Sanpaolo**

Economia, il settore che non molla

Il distretto dell'oro batte il Covid L'export sale del 92% a 1,8 miliardi

Il settore cresce anche rispetto al periodo pre-pandemia e fa segnare numeri migliori di Vicenza e Valenza. Esplode il mercato statunitense (+129,5%) e quello del Sud Africa che rappresenta ormai il 5% del totale

AREZZO

Il settore orafa non si è ammalato di Covid: anzi i numeri dicono che riesce a fare meglio del 2019, nel periodo pre pandemia. Il distretto aretino, poi, risulta il migliore nella crescita percentuale dei volumi prodotti tra il 2020 e il 2021 rispetto a Vicenza e Valenza Po, come riportato in un recente report pubblicato da Intesa Sanpaolo.

Quella orafa è un'arte antichissima che con gli Etruschi diventa tecnica raffinatissima, anche se ad Arezzo non si è mai smesso di lavorare il metallo prezioso. Nel Novecento, Arezzo si è trasformata da città agricola e artigiana in città industriale e ha dato vita a un distretto orafa che oggi è arrivato a contare circa 1200 aziende e 8000 dipendenti.

La buona notizia è che nel terzo trimestre del 2021 il settore ha fatto registrare un +33% con un rallentamento rispetto alla crescita nei primi due trimestri,

che nel 2020 erano invece stati maggiormente colpiti dal calo legato alla crisi. L'impatto della variante Omicron e la minaccia di politiche monetarie più restrittive rappresentano invece i principali ostacoli per i mercati delle materie prime e potrebbero innescare un ulteriore abbassamento dei prezzi nel breve periodo. Nel 2021, infatti, le quotazioni dei metalli preziosi hanno registrato una flessione.

Il dato più interessante riguarda, come detto, il confronto con gli altri distretti: rispetto al 2020 Arezzo è cresciuta del 92%, Vicenza del 70% e Valenza del 27%. Numeri che consentono alle aziende aretine un pieno recupero rispetto al pre-Covid, con un incremento rispetto al 2019 del +17%.

Nel periodo gennaio-settembre 2021 le esportazioni del distretto orafa di Arezzo sono state pari a 1,8 miliardi di euro e si è incrementato di circa 880 milioni di euro il valore rispetto ai primi nove mesi del 2020 (+92,4%) e di 270 milioni di euro il valore

del 2019 (+17,3%). Trainante la crescita delle esportazioni verso gli Stati Uniti, che sono più che raddoppiate rispetto al 2020 (+129,5%) e nettamente superiori al 2019 (+87,8%), e verso il Sud Africa, che ha incrementato di oltre 80 milioni di euro il valore del 2019 ed è arrivato a rappresentare il 5,1% delle esportazioni distrettuali. Da segnalare, inoltre, il completo recupero anche delle esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti (+15,3%), che rappresentano il primo mercato di riferimento, oltre alla ripresa verso la Francia (+15,2%) e la Turchia (+30,9%), mentre hanno continuato a registrare un divario negativo rispetto al 2019 le esportazioni verso Hong Kong (-37,1%).

Nel 2021, le quotazioni di tutti i principali metalli preziosi hanno registrato una flessione. Oro e argento hanno subito pressioni al ribasso dovute al rafforzamento del dollaro americano e agli annunci di un'anticipazione della stretta monetaria da parte delle principali banche centrali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una precedente edizione di Oro Arezzo, la principale fiera del settore che si svolge in città



151855